DELIBERA

Direzione Generale
10DG

STRUTTURA PROPONENTE COD.

N° 2025/00076 DEL 24/6/2025

Codice Unico di Progetto:

OGGETTO

DDG n. 12-14/2024. Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direzione di Settore Regionale (U.O.C.) "Laboratori. Approvazione processi verbali e graduatoria finale di merito. Conferimento dell'incarico alla dirigente d.ssa Pilat Katarzyna.

UFFICIO RAGIONERIA

PREIMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno	Num. Impegno Perente

Note

Visto di regolarità contabile

IL COLLABORATORE **Gerardo Dapoto** DATA **24/06/2025**

IL DIRIGENTE **Donato Ramunno** DATA **24/06/2025**

Allegati N. 2

Atto soggetto a pubblicazione (X) Integrale ( ) Per oggetto ( ) Per oggetto + Dispositivo

IL DIRETTORE GENERALE

Visti:

- la Legge del 28 giugno 2016, n. 132 concernente: Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale;
- la Legge della Regione Basilicata del 20/01/2020, n. 1 avente ad oggetto "*Riordino della disciplina dell'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente della Basilicata (A.R.P.A.B.)*", modificata ed integrata dalla Legge Regionale n. 12/2020;
- la deliberazione del 12.10.2023, n. 104 con la quale l'Agenzia ha adottato il Regolamento per l'organizzazione, la strutturazione amministrativa e tecnica e del controllo di gestione dell'ARPA Basilicata;
- la deliberazione del 26.01.2023, n. 39 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Regolamento per l'organizzazione, la strutturazione amministrativa e tecnica e del controllo di gestione dell'ARPA Basilicata;
- la deliberazione del 02.02.2023, n. 12 con la quale si è preso atto dell'approvazione definitiva del Regolamento per l'organizzazione, la strutturazione amministrativa e tecnica e del controllo di gestione dell'ARPA Basilicata;
- la deliberazione del 04.04.2023, n. 44 con la quale si è proceduto all'assegnazione del personale agli Uffici dell'Agenzia in attuazione del nuovo Regolamento per l'organizzazione, la strutturazione amministrativa e tecnica e del controllo di gestione dell'ARPA Basilicata;
- la deliberazione del 27.10.2023, n. 140 con la quale l'Agenzia ha adottato il Piano triennale di attività dell'ARPAB 2024-2026;
- la deliberazione del 09.02.2024, n. 83 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Piano triennale di attività dell'ARPAB 2024-2026;
- la deliberazione del 13.12.2023, n. 162 con la quale l'Agenzia ha adottato il Piano annuale di attività dell'ARPAB 2024;
- la deliberazione del 31.01.2025 n. 11 con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'ARPA Basilicata triennio 2025-2027;
- la deliberazione del 10.05.2016, n. 231 con la quale l'Agenzia ha adottato il Regolamento di contabilità e gestione finanziaria dell'ARPAB, approvato con DGR n.612 del 7.06.2016;

- Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 11.07.2022, n. 122 concernente: *"Art. 21 Legge Regionale n.1/2020 e s.m.i. Nomina del Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Basilicata (A.R.P.A.B.)";*

- il contratto individuale di incarico di Direttore Generale dell'ARPAB sottoscritto tra il Presidente della Giunta Regionale dott. Bardi e il dott. Donato Ramunno;

- la deliberazione del 03.08.2022, n. 81 concernente: *"Individuazione Direttore Tecnico Scientifico";*

Considerato che con deliberazione del 14.04.2025, n. 51 l'Agenzia ha adottato il Bilancio Pluriennale di Previsione 2025-2027, approvato con la Legge Regionale n. 30 del 10 giugno 2025 (BUR n. 31 del 10.06.2025);

Premesso che, con la DDG n. 12 del 07.02.2024, integrata con la DDG n. 14/2024, l'Agenzia ha indetto l'Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direzione di Settore Regionale (U.O.C.) "Laboratori";

Dato atto che il predetto l'Avviso pubblico di cui sopra è stato pubblicato:

- sul portale InPA dal 12.02.2024 al 27.02.2024;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata – BUR n. 7 – Parte 2 – del 16.02.2024;
- sul sito dell'Agenzia nella Sezione Amministrazione trasparente – Bandi di concorso – dal 12.02.204 al 27.02.2024;

Preso atto che, in relazione all'incarico messo a selezione, è pervenuta una sola domanda di partecipazione acquisita al PrtG 2898/2024;

Richiamata la DDG n. 42 del 27.03.2025 con la quale è stata nominata la Commissione di valutazione secondo le modalità previste dall'art. 15 del D.Lgs 502/1992, come disciplinato dal DPR n. 484/1997 e smi;

Preso atto che, con nota PrtG 10853/2025 – 09.06.2025, la Commissione di Valutazione ha concluso i lavori trasmettendo i processi verbali nonché la graduatoria di merito;

Visti e letti:

- i verbali predisposti dalla Commissione conformi alle norme disciplinati la materia, richiamate dalla deliberazione di indizione dell'Avviso;

- la graduatoria di merito formulata dalla Commissione di Valutazione;

Richiamata la legge 5 agosto 2022, n. 118, ed in particolare l'art. 20 rubricato Selezione della dirigenza sanitaria – lett. b) il quale così dispone *" il direttore generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio;*

Ritenuto:

1) di prendere atto ed approvare i verbali relativi all'avviso di cui trattasi, agli atti dell'Ufficio Organizzazione e Valorizzazione delle Risorse Umane;

2) di approvare la graduatoria finale formulata dalla Commissione di Valutazione;

3) di nominare vincitore della selezione comparativa per il conferimento dell'incarico di Direzione di Settore Regionale (U.O.C.) "Laboratori la dirigente d.ssa Pilat Katarzyna, appartenente all'Area Sanità - Ruolo Sanitario;

Dato atto che il posto di Direttore del Settore Regionale (UOC) Laboratori era stato previsto e programmato nella Sezione del PIAO - Piano dei Fabbisogni del Personale, adottato con la DDG n. 153/2023 ad approvato con la DGR n. 901/2023;

Visto lo schema del contratto individuale disciplinate l'incarico in parola allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale – Allegato B;

Dato atto che gli obiettivi generali e specifici dell'incarico de quo sono stati indicati nella nota PrtG 11809/2025 – I – 20.06.2025 che costituisce specifico allegato del contratto individuale di incarico;

Richiamata la graduazione delle funzioni dirigenziali approvata con la DDG n. 164/2023, con la quale è stato determinato il valore punto da utilizzare per il calcolo della complessiva retribuzione di posizione spettante all'incaricato di Struttura Complessa ai sensi dell'art. 69 del CCNL Area Sanità triennio 2019-2021;

Ritenuto:

- di conferire l'incarico quinquennale di Direzione del Settore Regionale (UOC) Laboratori alla dirigente d.ssa Pilat Katarzyna, appartenente alla dirigenza dell'Area Sanità, Ruolo Sanitario;

- di sottoscrivere con la dirigente d.ssa Pilat Katarzyna secondo gli schemi allegati al presente provvedimento, parte integranti e sostanziali dello stesso, il contratto individuale di incarico di Direzione del Settore Regionale (UOC) Laboratori;

Stabilito che l'incarico de quo:

a) avrà decorrenza dal 01.07.2025 ed avrà durata quinquennale e rinnovabile;
b) potrebbe avere una scadenza anticipata ove sia posta in essere una riorganizzazione agenziale che determini una diversa qualificazione della Direzione di Settore Regionale in parola;
c) viene conferito con la condizioni risolutiva espressa circa l'esito delle dichiarazioni da rendersi da parte della dirigente in ordine all'assenza di cause di inconferibilità dell'incarico in parola;
d) non potrà comunque protrarsi oltre il limite di età previsto per il personale delle PPAA;
e) è soggetto a conferma al termine del periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei mesi, a decorrere dalla data di inizio del servizio, così come previsto dall'art. 15, comma 7 ter, del D.lgs n. 502/1992 e ss.mm.ii.;

Richiamati:

- l'art. 15 del CCNL dell'Area Sanità relativo alla costituzione del rapporto di lavoro nonché agli elementi essenziali da inserire nel contratto individuale di lavoro;

- l'art. 15 ter del D.Lgs n. 502/1992 e smi ove è stabilito che il dirigente non confermato alla scadenza dell'incarico di direttore di struttura complessa è destinato ad altra funzione con il trattamento economico relativo alla funzione di destinazione previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro;

Precisato che secondo **il** Regolamento per l'organizzazione, la strutturazione amministrativa e tecnica e del controllo di gestione dell'ARPA Basilicata, adottato con la DDG n.104/2022 ed approvato dalla Giunta Regionale con la deliberazione n. 39 del 26.01.2023, l'incarico di Direzione di Settore Regionale (U.O.C.) – Laboratorio ricomprende i seguenti Uffici:

a) Ufficio Laboratorio Chimico;
b) Ufficio Laboratorio Microbiologico;
c) Servizio accettazione campioni, verifiche e registrazione;

Considerato che:
- l'indennità di incarico di Direzione della Struttura complessa avverrà nel rispetto di quanto previsto dell'art. 80 del CCNL Dirigenza area Sanità e nell'ambito delle risorse del fondo retribuzione di posizione;

- la corresponsione della retribuzione di posizione "complessiva" – quale parte del trattamento economico collegata all'incarico dirigenziale avverrà nel rispetto della graduazione dirigenziale di cui alla DDG n. 164 del 18.12.2023 per la quale i corrispondenti valori economici aggiornati sono finanziati interamente nel fondo contrattuale aziendale così come previsto dall'art. 69 del CCNL Area Sanità;

Richiamata la DDG n. 67 del 03.06.2025 con la quale l'Agenzia a seguito dell'implementazione del controllo di Gestione ha assegnato in via provvisoria i budget ai singoli Centri di Responsabilità;

Attestata l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, degli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 e degli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento dell'Agenzia approvato con DDG n. 221 del 15/10/2014;

Dato atto che i dati personali ivi presenti sono trattati nel rispetto della normativa in materia di tutela della privacy;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Tecnico-Scientifico f.f.*;*

DELIBERA

1- di richiamare la su esposta premessa, che qui si intende integralmente ritrascritta;

2- di prendere atto dei verbali relativi all'Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direzione di Settore Regionale (U.O.C.) "Laboratori" indetto con la DDG n. 12/2024 ed integrato con la DDG n. 14/2024;

3-di approvare la graduatoria finale di merito formulata dalla Commissione di Valutazione che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale – all A -;

4- di conferire, all'esito della procedura sopra indicata ed ai sensi del CCNL Dirigenza Area Sanità nonché del Regolamento per il conferimento e la graduazione degli incarichi dirigenziali dell'Area Sanità approvato con la DDG n. 147/2023, l'incarico di Direzione di Settore Regionale (U.O.C.) – Laboratori alla dirigente d.ssa Katarzyna Pilat**,** appartenente alla dirigenza dell'Area Sanità – Ruolo Sanitario;

5 di precisare che l'incarico de quo:
a) avrà decorrenza dal 01.07.2025 ed avrà durata quinquennale e rinnovabile;

b) potrebbe avere una scadenza anticipata ove sia posta in essere una riorganizzazione agenziale che determini una diversa qualificazione della Direzione;
c) viene conferito con la condizione risolutiva espressa circa l'esito delle dichiarazioni da rendersi da parte della dirigente d.ssa Pilat in ordine all'assenza di cause di inconferibilità dell'incarico in parola;
d) non potrà comunque protrarsi oltre il limite di età previsto per il personale delle PPAA;
e) è soggetto a conferma al termine del periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei mesi, a decorrere dalla data di inizio del servizio, così come previsto dall'art. 15, comma 7 ter, del D.lgs n. 502/1992 e ss.mm.ii.;

6- di stabilire che:

a) l'indennità di incarico di Direzione della Struttura complessa avverrà nel rispetto di quanto previsto dell'art. 80 del CCNL Dirigenza area Sanità e nell'ambito delle risorse del fondo retribuzione di posizione;
b) la corresponsione della retribuzione di posizione "complessiva" – quale parte del trattamento economico collegata all'incarico dirigenziale avverrà nel rispetto della graduazione dirigenziale di cui alla DDG n. 164 del 18.12.2023 per la quale i corrispondenti valori economici aggiornati sono finanziati interamente nel fondo contrattuale aziendale così come previsto dall'art. 69 del CCNL Area Sanità;

7-di approvare lo schema del contratto individuale di incarico – all. B - elaborato unitamente al Direttore Tecnico – Scientifico per l'incarico de quo, in cui sono stati individuati gli obiettivi di incarico che verranno utilizzati per la valutazione delle competenze professionali ed i comportamenti organizzativi ;

8-di demandare all'Ufficio Organizzazione e Valorizzazione delle Risorse Umane di procedere con gli adempimenti conseguenti per la stipula dei contratti individuali di incarico secondo le modalità e la tempistica individuata nel Regolamento e nel CCNL di riferimento;

9- di notificare il presente atto per i seguiti di rispettiva competenza:

a) alla dirigente d.ssa Pilat Katarzyna;
b) al personale degli Uffici ricompresi nel Settore Regionale Laboratori;
c) all'Ufficio Organizzazione e Valorizzazione delle Risorse Umane;
d) all'Ufficio Affari Generali;
e) all'Ufficio Programmazione e Performance;
f) all'Unità di Funzione Controllo di Gestione;
g) OOSS della Dirigenza dell'Area Sanità;
h) Al CUG dell'Agenzia;
i) Al RPCT dell'Agenzia;

10- di dare atto che il costo derivante dal presente provvedimento è compreso nel fondo aziendale della dirigenza area Sanità e fa carico ai competenti capitolo di spesa del personale del Bilancio dell'Agenzia;

11- di demandare all'Ufficio Organizzazione e Valorizzazione delle Risorse Umane tutti gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento ivi compresa la pubblicazione del presente provvedimento sul sito dell'Agenzia nella Sezione Amministrazione trasparente – Bandi di concorso e sul BUR;

12- di dare atto che la presente delibera è pubblicata all'Albo online dell'Agenzia per 15 giorni consecutivi ed è immediatamente esecutiva.

L'ISTRUTTORE

IL DIRIGENTE **Donato Ramunno**

Il presente atto è firmato con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo del presente sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

DELIBERA

OGGETTO

OSSERVAZIONI

IL DIRETTORE Donato Ramunno 23/06/2025

OSSERVAZIONI

IL DIRETTORE TECNICO SCIENTIFICO Achille Palma 23/06/2025

OSSERVAZIONI

IL DIRETTORE GENERALE Donato Ramunno 23/06/2025

Elenco Firme del provvedimento n. 2025/00076 del 24/06/2025

Numero Certificato: 16C22B1F353EF297

Rilasciato a: dnQualifier=LORD2024041855981713, CN=RAMUNNO DONATO, SERIALNUMBER=TINIT-RMNDNT71L04F104X, G=DONATO, SN=RAMUNNO, C=IT

Valido da: 18/04/2024 17:09:00

fino a: 18/04/2027

documento firmato il : 23/06/2025

Numero Certificato: 16C22B1F353EF297

Rilasciato a: dnQualifier=LORD2024041855981713, CN=RAMUNNO DONATO, SERIALNUMBER=TINIT-RMNDNT71L04F104X, G=DONATO, SN=RAMUNNO, C=IT

Valido da: 18/04/2024 17:09:00

fino a: 18/04/2027

documento firmato il : 23/06/2025

Numero Certificato: 0CDE0053FFD4D1E5

Rilasciato a: dnQualifier=LOPA2024041996021714, CN=PALMA ACHILLE, SERIALNUMBER=TINIT-PLMCLL59P29H687O, G=ACHILLE, SN=PALMA, C=IT

Valido da: 19/04/2024 13:25:00

fino a: 19/04/2027

documento firmato il : 23/06/2025

Numero Certificato: 16C22B1F353EF297

Rilasciato a: dnQualifier=LORD2024041855981713, CN=RAMUNNO DONATO, SERIALNUMBER=TINIT-RMNDNT71L04F104X, G=DONATO, SN=RAMUNNO, C=IT

Valido da: 18/04/2024 17:09:00

fino a: 18/04/2027

documento firmato il : 23/06/2025

Numero Certificato: 1709C3812EA342D3

Rilasciato a: dnQualifier=WSREF-68038972134783, CN=Gerardo Dapoto, SERIALNUMBER=TINIT-DPTGRD59C13G942U, G=Gerardo, SN=Dapoto, C=IT

Valido da: 24/03/2020 09:36:55

fino a: 24/03/2026 09:36:55

documento firmato il : 24/06/2025

Numero Certificato: 16C22B1F353EF297

Rilasciato a: dnQualifier=LORD2024041855981713, CN=RAMUNNO DONATO, SERIALNUMBER=TINIT-RMNDNT71L04F104X, G=DONATO, SN=RAMUNNO, C=IT

Valido da: 18/04/2024 17:09:00

fino a: 18/04/2027

documento firmato il : 24/06/2025

DDG n. 12-14/2024 - Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direzione di Settore Regionale (U.O.C.) Laboratori.

Allegato A

Graduatoria finale di merito

NN	Candidati		CCNL - Dirigenza	Ruolo	CV	Risultato
	Cognome	**Nome**				
1	KATARZYNA	PILAT	Area Sanità	Sanitario		65,33

Potenza, 11 giugno 2025.

Schema di contratto individuale di incarico – Allegato B

A.R.P.A.B.

(Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Basilicata)

(Ente di diritto pubblico Legge Regionale n. 1 del 20/01/2020)

CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO INTEGRATIVO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIREZIONE DI SETTORE REGIONALE (U.O.C.)

"LABORATORI"

Con la presente scrittura privata, che si redige in triplice originale, ad integrazione delle norme contrattuali e legislative che già costituiscono e disciplinano il rapporto di lavoro dei dirigenti,

TRA

l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Basilicata, nella persona del Dott. Donato Ramunno, nato a _____ (PZ) il _____ in qualità di Direttore Generale dell'ARPAB medesima presso la cui sede è elettivamente domiciliato per la carica ricoperta, "Parte" di seguito denominata anche "Agenzia" o "ARPAB"

E

d.ssa **PILAT Katrzyna** , nata a _____ (__), il _____, dirigente di ruolo dell'ARPAB, in qualità di Dirigente dell'Area Sanità- Ruolo Sanitario, in prosieguo denominato "dirigente";

Visti:

Il D.lgs 165/2001 e ssmmii che disciplina le Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

il Regolamento per il conferimento e la graduazione degli incarichi dirigenziali dell'Area Sanità approvato, previa contrattazione con le OOSS avvenuta il 26.10.2023, con la DDG n. 144/2023;

Il CCNL Dirigenza dell'Area Santà – triennio 2019-2021 sottoscritto il 23.01.2024;

Il Regolamento di Organizzazione dell'ARPAB, adottato con DDG n. 104/2022 ed approvato con la DGR n. 39/20023;

la deliberazione del Direttore Generale n.12-14 rispettivamente del 06 e 07.02.2024 con la quale è stata indetta la procedura di conferimento dell'incarico di Direzione di Settore Regionale (U.O.C.) **"Laboratori"** ai dirigenti dell'area Sanità;

la deliberazione del Direttore Generale n. del _____ con cui è stato conferito alla dirigente d.ssa Pilat Katarzyna l'incarico di Direzione di Settore Regionale (U.O.C.) "**Laboratori"**;

Preso atto:

-della dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000 – che si allega al presente contratto – l'incaricato ha dichiarato l'insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità dell'incarico di cui al D.Lgs. n. 39/2013;

-della dichiarazione ex art. 13 comma 3 del DPR 62/2013 – che si allega alla presente scrittura – l'incaricato ha altresì comunicato di non avere partecipazione azionarie e altri interessi finanziari che possano porlo in conflitto di interesse con la funzione pubblica che è chiamata a svolgere e di non avere partenti e affini entro il secondo grado, coniuge o convivente che esercitano attività politiche, professionali o economiche che lo pongano in contatti frequenti con il Servizio/Ufficio che dovrà dirigere o che siano coinvolti nelle decisioni o nelle attività inerenti al Servizio/Ufficio;

PREMESSO CHE

L'art. 24 del CCNL Area Sanità e l'art. 7 del Regolamento per il conferimento e la graduazione degli incarichi dirigenziali dell'Area Sanità prescrivono che il conferimento o il rinnovo degli incarichi comporta la sottoscrizione di un contratto individuale d'incarico che integra il contratto individuale di costituzione del rapporto di lavoro e che definisce tutti gli altri aspetti connessi all'incarico conferito ivi inclusi la denominazione, gli oggetti, gli obiettivi generali da conseguire, la durata e la retribuzione di posizione spettante.

Tra le Parti si è stabilito di addivenire in data odierna alla sottoscrizione del presente contratto il cui schema è stato approvato con la DDG n. ____/2025

Tanto premesso

SI CONVIENE E SI STIPULA

Il seguente contratto di conferimento, a tempo determinato, di incarico dell'incarico di Direzione di Settore Regionale (U.O.C.) **"Laboratori"** a dirigente di ruolo a tempo indeterminato regolato come segue.

Art. 1. Premessa.

La premessa costituisce parte integrante, essenziale e sostanziale del presente contratto ed ha valore di patto.

Art. 2. Tipologia e oggetto dell'incarico.

Il Direttore Generale dell'Agenzia affida alla dirigente d.ssa Pilat Katarzyna l'incarico di Direzione di Settore Regionale (U.O.C.) **"Laboratori".**

L'oggetto e il contenuto dell'incarico sono individuati e descritti nel Regolamento di Organizzazione dell'ARPAB, adottato con DDG n. 104/2022 ed approvato con la DGR n. 39/20023.

L'incarico ha natura gestionale e comporta l'esercizio di funzioni gestionali connesse al Settore Laboratori, quale Struttura Complessa, con l'assunzione delle conseguenti responsabilità di direzione, organizzazione del personale e gestione diretta delle risorse finanziarie assegnate. Nell'ambito della Struttura Complessa sono ricomprese le seguenti articolazioni: l'Ufficio Laboratorio Chimico, l'Ufficio Laboratorio Microbiologico e il Servizio accettazione campioni, verifiche e registrazione.

Coordina tutte le articolazioni organizzative sopra indicate, svolgendo anche le funzioni proprie del dirigente delle Aree tecniche o del responsabile delle unità di funzione ivi indicati qualora lo stesso non sia nominato.

Ha autonomia di budget con responsabilità sul risultati di gestione conseguiti, anche in relazione agli Uffici sopra indicati, in via diretta, nei confronti del Direttore Tecnico-Scientifico e Direttore Generale.

La Struttura Complessa è dotata di autonomia tecnico-professionale, nonché di autonomia gestionale nei limiti degli obiettivi e delle risorse attribuite.

L'incarico rientra nella classificazione agenziale prevista dall'art. 3, co. 2, lett. a), del Regolamento per il conferimento e la graduazione degli incarichi dirigenziali dell'Area Sanità approvato, previa contrattazione con le OOSS avvenuta il 26.10.2023, con la DDG n. 144/2023 e nella tipologia di cui all'art. 22, comma 1, lett. a), del C.C.N.L. Dirigenza Area Sanità.

In caso di variazione dell'assetto organizzativo, l'incarico potrà essere modificato dall'Agenzia anche prima della scadenza, nel rispetto della normativa e dei contratti di lavoro vigenti

Nell'eventualità che nel corso di validità del presente contratto dovessero intervenire modifiche organizzative riferibili alla posizione in questione si procederà alla revisione dell'incarico in coerenza con il nuovo assetto che verrà a determinarsi.

Al conferimento dell'incarico e al passaggio ad incarichi diversi non si applica l'art. 2103, co. 1, del codice civile.

Il dirigente accetta l'incarico e si impegna a svolgerlo con l'osservanza delle condizioni di cui al presente contratto.

Art. 3 Decorrenza, durata e scadenza del contratto.

L'incarico è conferito a tempo determinato ed ha durata di cinque anni ai sensi del CCNL Dirigenza Area Sanità.

Esso decorrere quanto agli effetti giuridici ed economici dal **01.07.2025.**

La scadenza del contratto risolve di diritto senza alcun obbligo di preavviso da parte dell'Agenzia, fatti salvi i casi di revoca dell'incarico previsti dalla legge, dal contratto e dal Regolamento per gli affidamenti degli incarichi dirigenziali.

Art. 4. Rinnovo dell'incarico.

Il presente incarico è rinnovabile, previa valutazione positiva a fine incarico ai sensi dell'art. 57, co 2, lett. a) del CCNL 19.12.2019.

Il mancato rinnovo dell'incarico quale effetto della valutazione negativa è invece disciplinato dall'art. 62, co 2, del CCNL 19.12.2019.

Art. 5 Trattamento economico

Ai sensi dell'art. 80 del CCNL dell'Area Sanità - l'indennità di incarico di struttura complessa corrisponde al valore annuo per tredici mensilità di € 10.525,00 a valere sulle risorse del Fondo retribuzione di posizione.

Ai sensi dell'art. 20 del citato Regolamento per il conferimento e la graduazione degli incarichi dirigenziali dell'Area Sanità è riconosciuta la retribuzione di posizione prevista per gli incarichi di Responsabile di Struttura Struttura Complessa dall'art. 1, "Graduazione degli incarichi dirigenziali e loro valorizzazione economica", dell'Accordo sottoscritto in data 26/10/2023 tra la Direzione Aziendale e le Organizzazioni Sindacali e successive modifiche ed integrazioni.

Tenuto conto della DDG n. 164 del 18.12.2023, con la quale si è proceduto alla graduazione degli incarichi dirigenziali la retribuzione di posizione in relazione al Settore Regionale "**Laboratori"** è pari ad **€ 30.614,52** e costituisce la retribuzione di posizione complessiva.

Per effetto di quanto previsto dal CCNL la stessa si divide:

a) Retribuzione di Posizione Minima Contrattuale **€ 17.510,00**

b) Retribuzione di Posizione Variabile Aziendale **€ 13.104,52.**

Oltre il rateo della tredicesima e il trattamento accessorio della retribuzione di risultato determinato a seguito del raggiungimento degli obiettivi della performance.

La retribuzione di posizione complessiva sarà corrisposta con assoggettamento alle ritenute previdenziali, assistenziali e fiscali di legge.

Per quanto concerne la retribuzione di risultato, la stessa verrà determinata annualmente in applicazione degli accordi decentrati vigenti nel tempo e con riferimento al sistema della performance adottato dall'Agenzia.

Per quanto concerne la retribuzione di risultato, la stessa verrà determinata annualmente in applicazione degli accordi decentrati vigenti nel tempo e con riferimento al sistema della performance adottato dall'Agenzia.

Art. 6. Periodo di Prova.

L'incarico è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili per altri sei, a decorrere dalla data di conferimento, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 15, co. 7 ter, del D.Lgs n. 502/1992 e smi..

Art.7. Obiettivi dell'incarico

La dirigente è impegnata all'osservanza delle norme vigenti sulla Trasparenza, Integrità e la Prevenzione della Corruzione, e concorre al conseguimento degli obiettivi indicati nel Piano delle attività dell'Agenzia e agli obiettivi e ai livelli di prestazione annuale assegnati nell'ambito del controllo di gestione e del ciclo della performance, anche secondo la tipologia degli incarichi conferiti allo stesso.

La dirigente è tenuto a svolgere le attività indicate nella declaratoria del Settore Regionale Laboratori stabilita nel Regolamento di organizzazione al tempo vigente che qui si intende integralmente ritrascritta -, nonché quelle che gli dovessero essere successivamente attribuite con specifici provvedimenti.

Nello svolgimento delle funzioni corrispondenti all'incarico assegnato, il dirigente dovrà perseguire gli seguenti obiettivi:

Obiettivi generali dell'incarico:

Il settore Laboratori ha caratteristiche peculiari: si tratta infatti di una struttura di nuova istituzione, che richiede una particolare attenzione nella fase di costruzione e di integrazione delle competenze e delle funzioni interne, che non si esauriscono nel governo organizzativo e gestionale della stessa. La dirigente che assume l'incarico dovrà integrare e uniformare le modalità operative delle differenti matrici ambientali. In considerazione della complessità del ruolo la dirigente che assume l'incarico attuale al momento storico di consolidamento dell'organizzazione di ARPA Basilicata, il Direttore di Struttura Complessa dovrà apportare elementi innovativi e di sviluppo al settore tale da allinearlo con le esigenze di controllo e di monitoraggio che l'ARPA Basilicata è chiamata a svolgere. La dirigente che assume l'incarico dovrà dimostrare il possesso delle capacità gestionali con particolare riferimento al governo del personale, ai rapporti con l'utenza, alla capacità di correlarsi con le altre strutture e i servizi nell'ambito dell'organizzazione dell'Agenzia nonché dei risultati ottenuti con le risorse assegnate.

Il Responsabile di Settore, in raccordo con il Direttore Tecnico Scientifico, dovrà esercitare tra l'altro i seguenti compiti a cui si ricollegheranno obiettività di risultati in termini di attività e di gestione:

1) Coordinamento delle diverse direzioni degli uffici nell'ambito del Settore di competenza;

2) Direzione della Struttura Complessa a cui sono preposti ed al coordinamento di tutte le articolazioni organizzative ad esse afferenti, gestione le risorse umani e strumentali affidate, negoziare obiettivi e definire le azioni per raggiungerli, anche adottando gli eventuali atti relativi all'organizzazione interne delle Strutture;
3) Cura l'attuazione dei programmi per il conseguimento degli obiettivi stabiliti ed assegnati annualmente dalla Direzione Generale ed è responsabile delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate;
4) Provvede alla utilizzazione integrata del personale interno alla struttura e propongono al Direttore Generale gli incarichi di responsabilità di tutte le articolazioni organizzative ad esse afferenti, effettuando la valutazione permanente delle capacità dei dirigenti e del personale afferente;
5) Svolge tutte le altre funzioni ed attività volte alla direzione, al coordinamento e al raccordo della Struttura Complessa presso cui è preposto al fine di garantire l'unitarietà dell'indirizzo programmatico dell'Agenzia;
6) Assume la responsabilità di direzione e la responsabilità del procedimento quando lo stesso è di competenza di più uffici nell'ambito organizzativo della Struttura Complessa Laboratori.

Obiettivi Specifici dell'incarico:

Sulla base del Regolamento Organizzativo dell'ARPA si ritiene che il Responsabile del Settore incarico dovrà raggiungere gli obiettivi specifici e i conseguenti risultati indicati nella nota PrtG 118809/2025 – I – 20.06.2025 che si allega al presente contratto costituendone parte integrante e sostanziale.

Art.8 Verifica e Valutazione dell'incarico

Nei confronti dalla d.ssa Pilat Katarzyna si procederà alle verifiche periodiche stabilite dalle vigenti norme legislative, contrattuali e regolamentari .

I criteri e le procedure per lo svolgimento delle verifiche sono quelli definiti dall'Azienda, a norma delle disposizioni contrattuali, contenuti nei Regolamenti in materia di valutazione e revoca degli incarichi dirigenziali, nel tempo vigenti in Azienda, pubblicati sul sito Intranet aziendale.

Gli effetti delle verifiche e delle valutazioni richiamate dal presente articolo sono quelli stabiliti dalle corrispondenti norme legislative e contrattuali.

Art. 9. Cessazione automatica dall'incarico.

L'assegnazione del presente incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età.

In tali casi la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto termine, con la conseguenza che il contratto integrativo si risolve di diritto senza alcun obbligo di preavviso da parte dell'Agenzia.
E' altresì condizione risolutiva del contratto senza obbligo di preavviso l'intervenuto annullamento o revoca della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

Art. 10 Revoca contrattuale dell'incarico.

Può essere disposta la revoca anticipata dell'incarico per inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale e dalla Direttore Tecnico Scientifico per il mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati, per la responsabilità grave e reiterata, in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro, per i motivi di cui all'art. 15 ter, co. 3, del D.Lgs 502/1992 e smi o per effetto della valutazione negativa ai sensi dell'art. 61 del CCNL Area Sanità o per il venir meno dei requisiti.
La revoca avviene con atto scritto e motivato.

Art. 11 Conferimento di incarico diverso.

Qualora l'Agenzia per esigenze organizzative debba conferire un incarico diverso da quello di direzione di struttura complessa precedentemente svolto, prima della relativa scadenza o alla scadenza stessa, dovrà applicare, previo confronto sui criteri ai sensi dell'art. 6, comma 3, lett. e), del CCNL Area Sanità, le disposizioni legislative vigenti in materia con riferimento al trattamento economico ed al valore e rilievo dell'incarico.

Art. 12 Revoca e recesso dell'incarico.

Il mancato raggiungimento degli obiettivi accertato attraverso le risultanze del sistema di valutazione di cui al Titolo II del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttivita' del lavoro pubblico edi efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni ovvero l'inosservanza delle direttive imputabili al dirigente comportano, previa contestazione e ferma restando l'eventuale responsabilita'disciplinare secondo la disciplina contenuta nel contratto collettivo, l'impossibilita' di rinnovo dello stesso incarico dirigenziale. In relazione alla gravita' dei casi, l'Agenzia puo' inoltre, previa contestazione e nel rispetto del principio del contraddittorio, revocare l'incarico collocando il dirigente a disposizione dell'Amministrazione ovvero recedere dal rapporto di lavoro secondo le disposizioni del contratto collettivo.
Al di fuori dei casi di cui sopra, al dirigente nei confronti del quale sia stata accertata, previa contestazione e nel rispetto del principio del contraddittorio secondo le procedure previste dalla legge e dai contratti

collettivi nazionali, la colpevole violazione del dovere di vigilanza sul rispetto, da parte del personale assegnato ai propri uffici, degli standard quantitativi e qualitativi fissati dall'amministrazione, conformemente agli indirizzi deliberati dalla Commissione di cui all'articolo 13 del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, la retribuzione di risultato e' decurtata, sentito il Comitato dei garanti, in relazione alla gravità della violazione di una quota fino all'ottanta per cento.

Inoltre, l'Agenzia può procedere alla revoca anticipata dell'incarico e conseguente recesso contrattuale nei casi disciplinati dal CCNL della Dirigenza Area Sanità e dal Regolamento vigente concernente l'affidamento, la revoca e il recesso degli incarichi dirigenziali.

Art. 13 Onnicomprensività del trattamento economico.

Il trattamento economico dei dirigenti, ai sensi dell'art. 24, comma 3, del D. Lgs. n. 165 del 2001, ha carattere di onnicomprensività in quanto remunera completamente ogni incarico conferito ai medesimi in ragione del loro ufficio o comunque collegato alla rappresentanza di interessi dell'Ente.

In aggiunta alla retribuzione di posizione e di risultato, ai dirigenti possono essere erogati direttamente, a titolo di retribuzione di risultato, solo i compensi previsti da specifiche disposizioni di legge, secondo i criteri di cui all'art. 35 comma 1, lett. e) (Contrattazione integrativa: materie), con le risorse di cui all'art. 57, comma 2 lett. b) del CCNL 17.12.2020.

Le somme risultanti dall'applicazione del principio dell'onnicomprensività del trattamento economico dei dirigenti, riferite anche ai compensi per incarichi aggiuntivi non connessi direttamente alla posizione dirigenziale attribuita, integrano le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato, secondo la disciplina dell'art. 57, garantendo comunque una quota a titolo di retribuzione di risultato al dirigente che ha reso la prestazione.

Art. 14. Incompatibilità.

Il dirigente dichiara di non trovarsi in alcune delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs 165/2001 e smi e si impegna di svolgere a tempo pieno a favore dell'Agenzia le funzioni di dirigente titolare dell'incarico di Direzione di Settore Regionale (UOS) ai sensi dell'art. 70, co. 1, lett. a) del CCNL Dirigenza Funzioni Locali – Sezione PTA del 17.12.2020, nonché ogni altra attività e funzione disciplinata da atti di gestione e programmazione emanati dal Direttore Generale di questa Agenzia nell'ambito delle predette funzioni e competenze.

L'incarico è incompatibile con ogni altra forma di lavoro, dipendente o convenzionato con altre strutture pubbliche o provate a tempo determinato o indeterminato e ciò a prescindere dalla sussistenza di attività in concorrenza con gli interessi dell'Agenzia che sono esplicitamente vietate. Il dirigente è tenuto a comunicare le attività di lavoro, anche se rese a titolo gratuito, svolte al di fuori dell'orario del rapporto di impiego.

Art. 15 Doveri e responsabilità.

Il dirigente nello svolgimento del proprio incarico deve ispirare il suo comportamento in servizio al dovere di contribuire con impegno e responsabilità alla tutela dei valori posti a fondamento dell'Agenzia della Legge Regionale n. 1/2020 e nel Regolamento di organizzazione dell'ARPAB, nonché alla costante osservanza del Codice di Comportamento dei dipendenti delle Amministrazioni nonché al Codice di Comportamento dell'Agenzia di cui riceve copia accusandone ricevuta con la sottoscrizione del presente contratto e ferme restando le disposizioni riguardanti la responsabilità penale, civile, amministrativa e contabile dei dipendenti pubblici.

Il dirigente nello svolgimento dell'incarico opererà con autonomia da esercitare nel rispetto degli indirizzi del Dirigente sovraordinato della struttura cui tale incarico è correlato e in particolare è responsabile:

- Del raggiungimento del risultati attesi;
- Di quanto previsto dalla declaratoria dell'incarico;
- Di quanto previsto dalla normativa nazionale, regionale e dai regolamenti vigenti dell'ARPAB.

In relazione all'incarico il dirigente dove attenersi alle attività di cui all'art. 32 del Regolamento agenzia di cui alla DDG n. 104/2022 ed approvato con la DGR n. 39/20023.

Art. 16 Osservanza della normativa: trasparenza, privacy e sicurezza.

Il dirigente è tenuto agli osservanza della normativa in materia di pubblicazione, trasparenza e diffusione di informazioni di cui al D.Lgs n. 33/2013 e smi. Inoltre è tenuto a vigilare il rispetto della predetta normativa anche da parte delle risorse umane assegnate all'ufficio cui è preposto.

E' altresì tenuto all'osservanza della normativa sulla privacy vigente ed in particolare alla tutela dei dati personali acquisti durante lo svolgimento delle attività afferenti al suo incarico: E' tenuto a vigilare sul rispetto della predetta normativa anche da parte delle risorse umane assegnate all'ufficio cui è preposto.

Il dirigente è tenuto all'osservanza della normativa di cui al D.Lgs n.81/08 e smi. Inoltre è tenuto a vigilare il rispetto della predetta normativa anche da parte delle risorse umane assegnate all'ufficio cui è preposto.

Art. 17. Tutela Legale.

Nel caso di avvio di un procedimento penale nei confronti della Dirigente per fatti che siano direttamente connessi con l'esercizio delle sue funzioni e che non siano commessi in danno dell'Agenzia, ogni spesa per tutti i gradi di giudizio è a carico dell'Amministrazione e da questa anticipata.

Il rinvio a giudizio della Dirigente per fatti direttamente attinenti all'esercizio delle sue funzioni, esclusi quelli commessi in danno dell'Agenzia, non costituisce di per sé giusta causa ai fini della risoluzione del contratto.

Le garanzie e le tutele di cui al presente articolo sono sospese nei casi di dolo o colpa grave accertati con sentenza, ancorché non passata in giudicato.

In tale ipotesi, a seguito dell'esito definitivo del giudizio, l'Agenzia provvede al recupero di ogni somma pagata per la difesa ovvero – in caso di sentenza definitiva di proscioglimento – provvede ad addossarsene l'onere in via definitiva.

Art. 18 Clausola di rinvio.

Tutti gli altri aspetti connessi allo svolgimento del rapporto di lavoro non espressamente regolati dal presente contratto individuale, sono disciplinati dalle norme legislative, contrattuali ed agenziali.

La parti di danno reciprocamente atto che l'accettazione del presente incarico costituisce acquiescenza del dirigente alla relativa assegnazione organizzativa. Le parti concordano altresì che qualunque clausola risultasse eventualmente in contrasto con la normativa nazionale e/o contrattuale è da intendersi automaticamente nulla e sostituita di diritto con la previsione di legge e/o contrattuale.

Il presente contratto che integra il contratto individuale di costituzione del rapporto di lavoro, consta di nn. 17 pagine ed è esente dall'imposta di bollo e da registrazione.

Allegato: Nota PrtG 11809/2025 – I – 20.06.2025. Obiettivi specifici di incarico e risultati da conseguire.

Letto, approvato e sottoscritto.

La Dirigente Il Direttore Generale

Approvazione specifica.

Il dirigente ai sensi dell'art. 1341 c.c. dichiara di aver preso conoscenza e di accettare specificamente il contenuto degli artt. 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10,11, 12, 13, 14 e 15.

Letto, approvato e sottoscritto.

La Dirigente Il Direttore Generale

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI RESA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679.

Ai sensi dell'art. 13 del predetto Regolamento, La informiamo che:

1) Il trattamento dei dati personali è necessario ai fini della prosecuzione e della gestione del rapporto di lavoro.

2) I dati conferiti sono obbligatori per la prosecuzione e della gestione del rapporto di lavoro.

3) Il Titolare del trattamento dei dati è ARPAB, contattabile ai seguenti recapiti: via della Fisica, n.18 C/D 85100 Potenza, pec: protocollo@pec.arpab.it.

4) Il Responsabile della Protezione dei Dati (Data Protection Officer) di ARPAB, al quale è possibile rivolgersi per gli aspetti inerenti il trattamento dei propri dati personali, è contattabile al seguente indirizzo e- mail: dpo@arpab.it.

5) Il trattamento dei dati personali è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza. È svolto dal Titolare e dai soggetti che agiscono sulla base di sue specifiche istruzioni, in ordine alle finalità e modalità del trattamento medesimo, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del GDPR e dall'articolo quaterdecies del D.lgs. 196/2003, ovvero da soggetti esterni nominati dal Titolare responsabili del trattamento, ai sensi dell'art. 28 del GDPR, che svolgono attività strumentali o accessorie.

6) I dati sono raccolti presso l'interessato e il loro trattamento è effettuato in modo da garantirne sicurezza e riservatezza, mediante strumenti e mezzi cartacei, informatici idonei, adottando misure di sicurezza tecniche e amministrative atte a ridurre il rischio di perdita, uso non corretto, accesso non autorizzato.

7) In ottemperanza agli obblighi previsti da legge, i dati personali raccolti per le finalità sopraindicate potranno essere comunicati ad Enti e Istituzioni pubbliche.

8) L'interessato può esercitare in qualsiasi momento il diritto di accesso ai dati personali nelle modalità di cui all'art. 15 e ss. del GDPR presentando istanza al seguente indirizzo mail dell'Agenzia protocollo@pec.arpab.it.

Qualora il trattamento dei dati personali non sia conforme al GDPR è possibile proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali, seguendo le indicazioni disponibili al sito web www.garanteprivacy.it, (art. 77 GDPR), o adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 GDPR).

Per presa visione

Potenza, _____. La Dirigente

- DELL'ASSENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E DI INCOMPATIBILITÀ ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013

- DEGLI INTERESSI FINANZIARI E DEI CONFLITTI DI INTERESSI ai sensi degli artt. 6 e 13 del D.P.R. n. 62/2013

Io sottoscritto _____, nata a _____, il _____,

CONSAPEVOLE

delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75 - comma 1 - del medesimo D.P.R., sotto la mia personale responsabilità ai fini di quanto previsto dal D.Lgs. n 39/2013, **consapevole anche della nullità degli incarichi conferiti in violazione delle disposizioni del D.Lgs. n. 39/2013**, e di quanto previsto dagli artt. 6 e 13 del D.P.R. 62/2013,

DICHIARO

l'assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013.

A. Cause di inconferibilità

- di **non** essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, riepilogati nella ***nota 1*** (art. 3, comma 1 lettera c), del D.Lgs. n 39/2013);

B. Cause di incompatibilità

di essere consapevole che l'incarico da attribuire è incompatibile con le situazioni previste:

- dall'art. 9, commi 1 e 2 del D. Lgs. n. 39/2013,
- dall'art. 12, commi 1, 2, 3 e 4 del D.Lgs. n. 39/2013,

riepilogati nella ***nota 2.***

Potenza, _____. La Dirigente

Il sottoscritto è consapevole che la dichiarazione di cui sopra sarà pubblicata nel sito web dell'Azienda all'atto del conferimento dell'incarico dirigenziale, e dovrà essere ripetuta all'inizio di ogni anno per tutto il periodo di vigenza dell'incarico medesimo, fermo restando l'obbligo di comunicare tempestivamente l'insorgere di eventuali cause di inconferibilità e incompatibilità.

DICHIARO, ALTRESI'

- di non avere avuto negli ultimi tre anni rapporti di collaborazione retribuiti con soggetti privati (art. 6 D.P.R n. 62/2013);
- di avere avuto negli ultimi tre anni rapporti di collaborazione retribuiti con i seguenti soggetti privati (art. 6 D.P.R. n. 62/2913):

  1_____

  2_____

  3_____

  4_____

e che, in quest'ultimo caso (art. 6 D.P.R. n. 62/2013):

- ☐ né il/la sottoscritto/a né un parente né un affine entro il secondo grado né il proprio coniuge o il convivente ha tuttora - per quanto a conoscenza del sottoscritto - rapporti finanziari con uno o più dei soggetti privati sopra indicati;
- ☐ il/la sottoscritto/a (o un parente o un affine entro il secondo grado o il proprio coniuge o il convivente) (specificare: _____)

ha tutt'ora rapporti con uno o più soggetti privati sopra indicati e precisamente con:

1_____

2_____

3_____

4_____

che i soggetti privati sopra menzionati, per quanto a conoscenza della sottoscritta:

- ☐ non hanno

interessi in attività o decisioni inerenti la struttura organizzativa: _____;

- di non avere parenti, affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente che esercitano attività politiche, professionali od economiche che li pongano in contatti frequenti con la struttura che sarà incaricato a dirigere, per quanto a conoscenza del/la sottoscritto/a (art. 13 D.P.R. n. 62/2013);
- di non avere partecipazioni azionarie o altri interessi finanziari che possano pormi in conflitto di interesse con la funzione pubblica che sono chiamato/a a svolgere (art. 13 D.P.R. n. 62/2013).

Il/La sottoscritto/a, dichiara inoltre di essere consapevole del fatto che la sottoscrizione della presente dichiarazione non sostituisce in alcun modo gli obblighi e gli adempimenti previsti dalle disposizioni in materia di incompatibilità ed autorizzazioni a svolgere attività extra istituzionali nel corso del rapporto di lavoro (art. 53 D.Lgs. n. 165/2001);

DICHIARO, ALTRESI'

Di essere informato che ai sensi di quanto disposto dall'art. 20, comma 3, del D.Lgs n. 39/2023, la presente dichiarazione verrà pubblicata sul sito istituzionale dell'Agenzia, nell'apposita sezione Amministrazione trasparente.-

Con la sottoscrizione della presente dichiarazione autorizzo il trattamento dei propri dati personali nel rispetto di quanto disposto in materia dal D.Lgs 196/2003 e ssmmii.

La sottoscritta si impegna altresì a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione.

Potenza, _____. La Dirigente

NOTA 1

Art. 314 Peculato

Art. 316 Peculato mediante profitto dell'errore altrui

Art. 316 bis Malversazione a danno dello stato

Art. 316 ter Indebita percezione di erogazioni a danno dello stato

Art. 317 Concussione

Art. 318 Corruzione per un atto d'ufficio

Art. 319 Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio

Art. 319 ter Corruzione in atti giudiziari

Art. 320 Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio

Art. 322 Istigazione alla corruzione

Art. 322 bis Peculato, concussione, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi della Comunità Europea e di Stati Esteri

Art. 323 Abuso d'ufficio

Art. 325 Utilizzazioni di invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio

Art. 326 Rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio

Art. 328 Rifiuto di atti d'ufficio - Omissione

Art. 329 Rifiuti o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente di pubblica sicurezza

Art. 331 Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità

Art. 334 Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa

Art. 335 Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa

NOTA 2

D.Lgs. n. 39/2013

A. Cause di inconferibilità

_ Art. 3, comma 1 lettera c)

1. A coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, non possono essere attribuiti…omissis….c) gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale;

B. Cause di incompatibilità

_ Art. 9, comma 1

1. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico, sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico.

_ Art. 9, comma 2

2. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di una attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico.

_ Art. 12, comma 1

1. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico.

_ Art. 12, comma 2

2. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, Sottosegretario di Stato e Commissario Straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.

_ Art. 12, comma 3

3. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:

a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;

b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;

c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.

_ Art. 12, comma 4

4. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:

a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione;

b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;

c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione.

Al Direttore Generale di ARPA

Dott. Donato Ramunno

SEDE

All'I.F. Ufficio Organizzazione e Valorizzazione delle Risorse Umane

Dott. Antonio Matturro

SEDE

OGGETTO: DDG n. 12/2025 . Conferimento dell'incarico di Direzione di Settore Regionale (U.O.C.) " Laboratori" – Predisposizione Obiettivi e risultati da conseguire

Il Settore Regionale Laboratori gestisce le attività laboratoristiche dell'Agenzia su scala Regionale.

In Particolare:

- Favorisce l'integrazione e i rapporti tra le strutture dell'Agenzia, programmando e coordinando gli interventi di competenza delle strutture laboratoristiche di ARPAB.
- Coordina le attività delle Strutture del Servizio Regionale Laboratori per il conseguimento degli obiettivi fissati dalla Direzione Strategica dell'Agenzia.
- Garantisce il supporto e collabora con le altre Strutture dell'Agenzia per la programmazione delle attività di controllo e monitoraggio ambientale che prevedano attività di laboratorio, anche con la definizione di protocolli per il prelievo e la conservazione dei campioni in conformità a quanto richiesto dalle metodiche analitiche da utilizzare, nonché il supporto laboratoristico per le analisi in caso di emergenze ambientali, coordinandosi con le altre Strutture dell'Agenzia eventualmente coinvolte.
- Collabora e supporta il settore
- Definisce le procedure per l'accettazione dei campioni, per la validazione dei dati analitici e per l'emissione dei rapporti di prova, attraverso il sistema di gestione informatica dei Laboratori in uso, implementando tutte le azioni necessarie per rispondere all'esigenza di certezza e confrontabilità a garanzia del dato analitico.
- Assume la responsabilità per la certificazione e l'accreditamento dei laboratori dell'Agenzia in conformità alle norme ISO 9001 e UNI CEI EN ISO7IEC 17025.
- Coordina tutte le articolazioni organizzative indicate nel capo VII del regolamento , svolgendo anche le funzioni proprie del dirigente Aree tecniche o del responsabile delle unità di funzione ivi indicati qualora lo stesso non sia nominato.

Il Settore comprende le seguenti articolazioni:

- Ufficio Laboratorio Chimico
- Ufficio Laboratorio Microbiologico
- Servizio Accettazione campioni, verifiche e registrazione.

Sulla base di quanto stabilito dal Regolamento Organizzativo dell'ARPA si ritiene che il dirigente incaricato dovrà raggiungere i seguenti obiettivi:

1. Obiettivi Tecnico-Operativi

Obiettivo	Indicatore di Misura	Target	Scadenza
Implementare almeno 2 nuovi metodi analitici (es. Cianuri/Glifosate)	N. metodi validati e operativi	≥ 2	31/12/2026
Ridurre i tempi medi di risposta per analisi su acque potabili	Media giorni tra accettazione e referto	Rispetto carta dei servizi di cui al manuale di qualità	31/12/2025
Ridurre i tempi di risposta per analisi chimiche su matrici ambientali	Media giorni tra accettazione e referto	Rispetto carta dei servizi di cui al manuale di qualità	31/07/2025

2. Obiettivi di Qualità e Conformità Normativa

Obiettivo	Indicatore di Misura	Target	Scadenza
Superare audit di sorveglianza ISO 17025 e acquisire certificazione per la matrice acque Potabili	N.parametri accreditati	5	31/12/2025
Acquisire certificazione ISO 17025 per ulteriori parametri	Accreditamento metodica	≥ 3	31/12/2026
Verifica e controllo della catena metrologica o manutenzione di almeno il 80% delle apparecchiature	% strumenti con taratura e manutenzione regolare	≥ 80%	30/06/2026

3. Obiettivi Gestionali e Organizzativi

Obiettivo	Indicatore di Misura	Target	Scadenza
Implementare un piano di formazione annuale per tutto il personale	% personale formato su tematiche tecnico-normative	100%	31/07/2026
Partecipare ad almeno 2 eventi scientifici di portata almeno nazionale	n. eventi	≥ 2	31/12/2025

4. Obiettivi di Innovazione e Digitalizzazione

Obiettivo	Indicatore di Misura	Target	Scadenza
Ampliare l'operabilità del sistema LIMS per la gestione digitale dei dati di laboratorio	Sistema LIMS installato e operativo su almeno 2 sezioni	≥ 2	31/07/2026
Digitalizzare l'archiviazione dei rapporti di prova del 70%	% rapporti digitalizzati	≥ 70%	31/07/2026
Sviluppare un sistema automatizzato per la tracciabilità dei campioni in ingresso	Sistema in funzione	Sì	30/09/2026

5. Obiettivi Ambientali e di Sostenibilità

Obiettivo	Indicatore di Misura	Target	Scadenza
Ridurre del 15% il consumo di reagenti tossici rispetto al 2024	Relazione che evidenzia i risultati ottenuti anche in relazione all'implementazione e automazione delle procedure di estrazione	-15%	31/12/2026
Avviare un sistema di	Avviare un sistema di	Sì	30/06/2026

raccolta differenziata interna per rifiuti di laboratorio non pericolosi	raccolta differenziata interna per rifiuti di laboratorio non pericolosi		
Collaborare con altri enti per campagne di monitoraggio ambientale a scala territoriale	N. campagne attivate	≥ 1	31/12/2026

6. Obiettivi di Comunicazione e Trasparenza

Obiettivo	Indicatore di Misura	Target	Scadenza
Redigere una relazione annuale di attività e risultati del laboratorio	Relazione consegnata alla Direzione	Sì	31/01/2026
Partecipare come relatore ad almeno 1 convegno o evento tecnico	N. interventi come relatore	≥ 1	31/12/2026

Il Direttore Tecnico Scientifico

f.to Achille Palma

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993